

REGIONE TOSCANA

PRSE 2007 – 2010

Linea di intervento 1.5 “Infrastrutture per il trasferimento tecnologico”

PAR FAS 2007 – 2013

P.I.R. 1.3 - Linea di azione 1 “infrastrutture per i settori produttivi”

Fondo per le infrastrutture produttive

TIPOLOGIA II – “Realizzazione di centri di competenza”

Modello per la predisposizione del “*Documento strategico sul sistema di innovazione territoriale*”

Il “Documento strategico sul sistema territoriale di innovazione” è finalizzato a puntualizzare gli orientamenti territoriali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese individuando le opportunità di intervento e le eccellenze da valorizzare secondo logiche sistemiche di sviluppo. Successivamente ad una prima fase descrittiva delle caratteristiche economico-tecniche del sistema territoriale si prendono in considerazione gli asset infrastrutturali dell’innovazione e del trasferimento tecnologico, rendendo più efficace l’intervento regionale attraverso sinergie programmatiche tra i vari livelli di governo.

DOCUMENTO STRATEGICO SUL SISTEMA DI INNOVAZIONE TERRITORIALE della Provincia di

1 – Analisi del territorio di riferimento

1.a – Analisi delle specializzazioni produttive territoriali

(Descrivere in modo esaustivo le caratteristiche del tessuto economico territoriale, indicando specifiche concentrazioni industriali – distretti industriali, sistemi produttivi locali, distretti tecnologici – e segnalando le eccellenze tecnologiche e produttive, nonché il loro ruolo nel sistema economico territoriale laddove sussista un indotto significativo in termini imprenditoriali e/o occupazionali; la descrizione ed i dati forniti devono contestualizzare, in modo adeguato e coerente, le strategie individuate per la qualificazione ed il potenziamento degli asset infrastrutturali del sistema locale dell’innovazione; le informazioni fornite costituiscono il primo elemento a supporto della proposta di potenziamento delle infrastrutture territoriali per l’innovazione)

1.b – Analisi delle infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico

(Effettuare un’analisi delle infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico presenti sul territorio di riferimento, ivi compresi gli incubatori di impresa e le infrastrutture di ricerca del sistema delle Università e del CNR; nella descrizione dell’offerta ed intermediazione dei risultati della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico è necessario specificare: – centri di ricerca pubblici e misto pubblico-privati, di interesse provinciale; – numero di addetti degli stessi)

1.c – Analisi dei piani di gestione/attività triennali (2011-2013) delle infrastrutture di ricerca e sviluppo

(In relazione ai centri di ricerca e trasferimento tecnologico individuati al punto 1.b è necessario indicare gli orientamenti strategici di ricerca degli stessi fornendo i piani di gestione/attività triennali del periodo 2011-2013. In particolare, devono essere dettagliati:

- il volume delle attività in termini economici con proiezione triennale;
- il volume delle attività in misura dei contratti o progetti di ricerca degli ultimi tre anni;
- il numero medio degli addetti degli ultimi tre anni (espresso in U.L.A.);
- gli ambiti di applicazione delle attività con proiezione triennale;
- le specifiche in termini macro delle dotazioni tecniche dei centri con proiezione triennale;

Documento strategico per l’innovazione territoriale della Provincia di

- gli assetti organizzativi societari dei centri con proiezione triennale;
- gli assetti gestionali con proiezione triennale.

2 – Analisi dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce

(In riferimento alle infrastrutture individuate precedentemente ed in relazione al tessuto economico territoriale, specificare i punti di forza/ debolezza e le opportunità/minacce – con proiezione triennale – presenti nel sistema territoriale di riferimento. L’analisi SWOT di cui sopra non deve essere effettuata in termini generici di sviluppo territoriale, ma deve essere riferita in modo specifico alla realtà infrastrutturale del sistema locale di trasferimento tecnologico.

Ad una analisi SWOT generale sulle infrastrutture di ricerca, inoltre, devono seguirne altre tre declinate in termini di: sviluppo delle eccellenze tecnologiche; qualificazione del capitale umano; sfruttamento dei risultati della ricerca)

3 – Analisi della strategia per l’innovazione territoriale

(In questa sezione deve essere puntualizzato l’orientamento provinciale alla valorizzazione degli asset di innovazione presenti sul territorio di riferimento)

3.a – Priorità territoriali per lo sviluppo del sistema infrastrutturale

(Motivare in modo esaustivo, con un orizzonte temporale triennale, le priorità territoriali, anche su scala sovra-provinciale, finalizzate allo sviluppo del sistema infrastrutturale del trasferimento tecnologico, indicandone applicazioni settoriali e/o tecnologiche)

3.b – Sinergie programmatiche

(Descrivere sinteticamente le sinergie programmatiche attivate su scala interprovinciale mediante protocolli di intesa e accordi di programma)

3.c – Modalità di razionalizzazione

(Descrivere sinteticamente le forme e le modalità di razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento delle infrastrutture esistenti per il trasferimento tecnologico; in questa sezione occorre indicare anche i centri oggetto di potenziamento e valorizzazione, i tempi e le modalità di sviluppo degli stessi, le forme organizzativo-societarie, i budget pluriennali dei centri, nonché la percentuale di copertura finanziaria)

3.d – Gli impegni dei soggetti sottoscrittori

(Descrivere sinteticamente gli impegni, anche di carattere programmatico, dei sottoscrittori del Documento strategico e di tutte le istituzioni interessate e coinvolte nel processo di concertazione locale, ivi compresi – laddove ricorrano – soggetti privati)

3.e Elementi di coerenza e complementarietà

(Descrivere sinteticamente gli elementi di coerenza e complementarietà alla base della strategia di innovazione territoriale proposta in relazione alle caratteristiche del territorio di riferimento evidenziate nelle precedenti sezioni descrittive; specificare le correlazioni tra gli orientamenti strategici e le analisi SWOT fornite, attraverso un quadro sinottico di correlazione tra SWOT – punti forza/debolezza, opportunità/minacce – ed orientamenti strategici – obiettivi/risultati attesi; evidenziare, inoltre, l’integrazione tra le nuove infrastrutture proposte a cofinanziamento e le infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico presenti sul territorio di riferimento, nonché gli impatti generati e/o cumulati derivanti dall’integrazione)